



Comune di RECETTO

Provincia di Novara - Via Cavour N° 8

Codice Fiscale 80015980032 – Partita IVA 01268660030

Tel&Fax ☎ 0321/836119 – 0321/836942

Mail&PEC ✉ comune@comune.recetto.no.it - recetto@pcert.it

web 🌐 www.comune.recetto.no

UFFICIO TECNICO

PROT. N° 2191

Recetto, 13/07/2016

PERMESSO DI COSTRUIRE N° 5 DEL 13/07/2016

ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 06/06/2001 n.380 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTA la domanda di **AUTORIZZAZIONE UNICA** acquisita al protocollo della Provincia di Novara in data 05/06/2014 acquisita al N° 78165, dal Sig. **GIUSEPPE CARESANA**, nato a Novara il 04/11/1942, residente in Novara in via Battistini N° 14, Codice Fiscale CRS GPP 42S04 F952W, in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE dell'**Associazione Irrigazione EST SESIA**, con sede in Novara in Via Negroni N° 7 Codice Fiscale 80000210031 e Partita Iva 00533360038, congiuntamente al Sig. ANDREA USELLINI, nato a Novara il 22/10/62, residente in Romagnano Sesia (NO) in via Mauletta N° 1, in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della società ECOPROGRESS s.r.l. con sede in Borgomanero (NO) in Via Sanado N° 4, Codice Fiscale e Partita Iva 02093510036

VISTO l'avvio di procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 da parte della Provincia di Novara in capo all'Associazione Irrigazione EST SESIA, trasmesso al Comune di Recetto con Nota N° 79497 del 28/05/2015, acquisita al Protocollo del Comune di Recetto in data 29/05/2015 con N° 1552, dal quale si evince che:

- la Provincia di Novara, con Nota del 19/06/2014 Prot. N° 86136, comunicava l'improcedibilità dell'istanza di AUTORIZZAZIONE UNICA
- l'Associazione Irrigazione EST SESIA, con nota dell' acquisita al Protocollo della Provincia di Novara in data 06/03/2015 con Prot. N° 35061, comunicava di aver assunto la titolarità unica dell'istanza mentre ECOPROGRESS s.r.l. aveva rinunciato alla stessa.

CONSIDERATO che nel procedimento amministrativo aperto dalla Provincia di Novara, avente per oggetto il rilascio dell'AUTORIZZAZIONE UNICA per la produzione di energia elettrica tramite impianto idroelettrico denominato Centrale "AUTOSTRADA TO MI" confluisce l'atto di assenso "Permesso di Costruire", come specificato nella Nota di avvio del Procedimento di cui sopra.

VISTI gli ELABORATI PROGETTUALI redatti dall'Ing. Pierluigi Bellinzona, dello studio Alif-E srl Piani e Progetti ecosostenibili con sede in Via Gramsci N° 12 – 27058 Voghera (PV) acquisiti al Protocollo del Comune di Recetto in data 16/12/2015 con N° 3708.

Richiamata la Nota della Provincia di Novara acquisita al Protocollo del Comune di Recetto in data 02/02/2016 con N° 400 con la quale si richiede il rilascio del Permesso di Costruire.

CONSIDERATO che l'intervento "costruzione ed esercizio di impianto per la produzione di energia elettrica tramite impianto idroelettrico denominato Centrale "AUTOSTRADA TO MI" insiste sugli immobili identificati come segue:

- al N.C.T. al foglio 5 mappale 109 di proprietà di DEMANIO DELLO STATO
- al N.C.T. al foglio 5 mappale 320 di proprietà di DEMANIO DELLO STATO
- al N.C.T. al foglio 5 mappale 325 di proprietà di DEMANIO DELLO STATO
- al N.C.T. al foglio 5 mappale 917 di proprietà di LEGATO DON GIUSEPPE CHIAVERANO

CONSIDERATO che l'intervento ricade in area con destinazione urbanistica di tipo "ZONE AGRICOLE" normate all'art. 16 delle N.T.A. oltre a parte in "FASCIA DI RISPETTO" normata all'art. 28 delle N.T.A.

CONSIDERATO che l'intervento ricade in area con classe di idoneità all'utilizzazione urbanistica dal punto di vista geologico parte in CLASSE IIA e ricade nella FASCIA C del PAI.

CONSIDERATO che le aree interessate dall'intervento non sono gravate da vincoli di USO CIVICO.

VISTA l'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA N° 4 del 18/05/2016 protocollata al N° 1550 del 19/05/2016.

VISTA la documentazione integrativa acquisita al Protocollo del Comune di Recetto il 23/06/2016 con Prot. N° 1920.

Viste le vigenti norme tecniche per l'edilizia in materia di strutture in conglomerato cementizio armato normale, precompresso e a struttura metallica di cui alla Legge 5 novembre 1971 n. 1086 ed in materia antisismica di cui alla Legge 2 febbraio 1974 nonché le relative norme regionali attuative.

Viste le vigenti norme in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico (D.L. 30.01.1971 n. 5 convertito dalla Legge 30.03.1971 n. 118 – Legge 09.01.1989 n. 13 e successive modificazioni – Decreto Ministeriale 14.06.1989 n. 236 – Legge 05.02.1992 n. 104 e D.P.R. 24.07.1996 n. 503).

Viste le vigenti norme in materia di sicurezza degli impianti e di contenimento dei consumi di energia negli edifici tra cui la Legge 5 marzo 1990 n. 46 e la Legge 9 gennaio 1991 n. 10.

Viste le vigenti norme in materia di circolazione stradale, polizia locale, sicurezza sul lavoro e nei cantieri temporanei e mobili, igiene urbana e le disposizioni aventi specifica attinenza con gli interventi in oggetto.

Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti.

Visto il Regolamento Edilizio del Comune di Recetto.

Vista la ricevuta di avvenuto versamento di € 52,00 presso la Tesoreria del Comune di Recetto in data 13/05/2016

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia".

Visto l'art. 107, comma 3, lett. F) del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

RILASCIA

al Sig. **GIUSEPPE CARESANA**, nato a Novara il 04/11/1942, residente in Novara in via Battistini N° 14, Codice Fiscale CRS GPP 42S04 F952W, in qualità di **LEGALE RAPPRESENTANTE** dell'Associazione Irrigazione EST SESIA, con sede in Novara in Via Negrone N° 7 Codice Fiscale 80000210031 e Partita Iva 00533360038 ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380

IL PERMESSO DI COSTRUIRE N° 5 DEL 13/07/2016

Per la realizzazione degli interventi indicati in premessa sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia e di urbanistica, di tutela dei beni culturali ed ambientali, di igiene, di polizia locale, di circolazione stradale, di sicurezza del lavoro e nei cantieri temporanei mobili ed in conformità al progetto presentato, nonché alle prescrizioni sotto riportate e fatti salvi in ogni caso i diritti di terzi.

L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro un anno dalla data di notifica del presente permesso di costruire e quindi si dovrà comunicare l'inizio dei lavori nel rispetto delle vigenti disposizioni, pena la decadenza del titolo stesso.

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere completata, non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori.

Entrambi i termini citati possono essere prorogati, con provvedimento motivato da parte del sottoscritto, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso. Decorsi tali termini si applicano le disposizioni dell'art. 15, commi 2 e 3, del D.P.R. n. 380/2001.

Il presente permesso si intenderà decaduto con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro i termini di tre anni dalla data della comunicazione di inizio.

PRESCRIZIONI GENERALI

- 1) Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.
- 2) I diritti di terzi devono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.
- 3) In corso d'opera potranno solo apportarsi quelle varianti che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel presente permesso di costruire. In tal caso si deve trasmettere all'Ufficio Tecnico comunale denuncia di inizio attività nel pieno rispetto delle modalità prescritte dagli artt. 22 e 23 del D.P.R. 380/2001.
- 4) Dovranno essere scrupolosamente osservate, se e in quanto applicabili, le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso ed a strutture metalliche, ai sensi della Legge 5 novembre 1971 n. 1086 e secondo quanto previsto dalle vigenti norme regionali attuative, incluse le disposizioni legislative e regolamentari nazionali approvate in esecuzione della stessa Legge n. 1086/1971, anche nel rispetto della "Normativa Tecnica per l'Edilizia" riportata nella Parte II del D.P.R. 380/2001.
- 5) Dovranno essere scrupolosamente osservate, se ed in quanto applicabili, le norme e le disposizioni in materia edilizia antisismica nell'eventualità il territorio ove si realizzino gli interventi risulta classificato sismico, ai sensi della Legge 2 febbraio 1974 n. 64 e secondo quanto previsto dalle vigenti norme regionali attuative, incluse le disposizioni legislative e regolamentari nazionali approvate in esecuzione della stessa Legge 64/1974, anche nel rispetto della "Normativa Tecnica per l'Edilizia" riportata nella Parte II del D.P.R. 380/2001.
- 6) La ditta intestataria del presente permesso di costruire, a picchettazione avvenuta e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto all'ufficio tecnico comunale ed ottenere il nulla osta, per il rispetto degli allineamenti stradali e delle distanze dai confini di proprietà.
- 7) Qualora non siano stati indicati nella domanda di autorizzazione il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice dei lavori e quelli del direttore dei lavori, come da regola deve avvenire, il titolare del permesso di costruire è tenuto a segnalarli per iscritto al competente Ufficio tecnico comunale, prima dell'inizio dei lavori.
- 8) Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare del permesso di costruire dovrà darne immediata notizia, segnalando nel contempo, al competente Ufficio Tecnico comunale, i nuovi nominativi, pena la sospensione dei lavori iniziati.
- 9) In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte del tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.
- 10) La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al n. 6, non saranno state rispettate, se ed in quanto dovute, le procedure di legge per la denuncia presso l'Ufficio Tecnico comunale delle opere in conglomerato cementizio armato normale precompresso ed a strutture metalliche, ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 ovvero, se non saranno state rispettate, se ed in quanto dovute, le procedure di legge per la presentazione della denuncia all'Ufficio Tecnico comunale delle strutture da realizzarsi in zona sismica, ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e non sarà stata ottenuta la preventiva autorizzazione da parte dell'Ufficio Competente al rilascio, ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380. Nel cantiere, dal giorno di inizio dei lavori dovranno essere conservati una copia del progetto delle strutture e della relazione illustrativa, con l'attestazione dell'avvenuto deposito rilasciato dall'ufficio competente.
- 11) Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta la tabella recante il numero, data e titolare del permesso di costruire, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibito il permesso di costruire e le eventuali denunce di inizio attività presentate

per l'approvazione delle varianti in corso d'opera ai lavori autorizzati in origine se ve ne sono. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere presentata tutta l'assistenza richiesta.

- 12) Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si devono usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici, e, in presenza di tali impianti, si dovrà darne avviso all'ufficio comunale competente.
- 13) Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio comunale competente, con riserva di revoca qualora il Comune lo ritenesse necessario per esigenze di pubblico interesse. Le aree così occupate dovranno essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.
- 14) Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto. Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno 2,50 m., dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza e muniti di rifrangenti e, comunque, nel rispetto delle vigenti normative di sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri temporanei e mobili. Ogni angolo dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.
- 15) Ai sensi della Legge 9 gennaio 1991 n. 19 "Norme in materia di uso razionale dell'energia e per il contenimento dell'energia degli edifici" e delle relative norme attuative (D.P.R. 26 agosto 1993 n. 412) ed in particolare ai sensi degli artt. 26 e 28 della stessa legge, il proprietario o chi ne ha titolo deve depositare il progetto e la relazione tecnica descrittiva sottoscritta dal progettista, insieme alla denuncia di inizio lavori, relativi alle opere di cui agli artt. 25 e 26 della Legge n. 10/1991 (quali l'installazione dell'impianto termico, o i lavori di realizzazione dell'isolamento termico), per ottenere l'attestazione dell'avvenuto deposito da parte degli uffici comunali. La relazione tecnica deve essere redatta secondo i modelli-tipo approvati con Decr. Min. dell'Ind. E Comm. e Art. 13 dicembre 1993 e deve essere depositata presso il Comune secondo le modalità previste dalla Circolare 13 dicembre 1993 n. 231/f dello stesso Ministero. Deve essere rispettato quanto prescritto dagli artt. 122 e 135 del D.P.R. n. 380/2001.
- 16) Devono essere rispettate le norme di sicurezza degli impianti di cui alla Legge 46/1990 e successive modificazioni, al D.P.R. n. 447/1991 e di cui agli artt. 107 e 121 del D.P.R. n. 380/2001. Se gli impianti previsti nella realizzazione degli interventi previsti nel permesso di costruire sono soggetti al rilascio del certificato di collaudo, si potranno applicare le norme dell'art. 111 del D.P.R. n. 380/2001.
- 17) Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dagli interessati regolare, preventiva richiesta; i relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta autorizzazione comunale, previo versamento dei contributi regolamentari e eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali.
- 18) Le cauzioni, versate al Comune per occupazione del suolo e per gli allacci idrici e fognario, saranno restituite, a norma di regolamento, previo benestare dell'Ufficio Tecnico comunale, che accetterà l'avvenuta restituzione i pristino dello stato delle proprietà comunali interessate dai lavori.
- 19) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati.
- 20) L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente necessario e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari.
- 21) La domanda per il rilascio del certificato di agibilità deve essere proposta, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 24 e 25 del D.P.R. n. 380/2001.

- 22) Il titolare del permesso di costruire, il Tecnico Direttore dei Lavori e l'impresa esecutrice dei medesimi, sono responsabili dell'inosservanza delle Norme di Legge e dei Regolamenti Comunali, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire, secondo quanto previsto dall'art. 29 del D.P.R. n. 380/2001. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti depositate con DIA, comporta l'applicazione delle sanzioni penali ed amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.
- 23) Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del titolare del permesso di costruire.
- 24) L'eventuale previsione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale non applica automaticamente il rilascio dell'autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto del relativo piano di commercio comunale vigente.
- 25) È fatto obbligo di rispettare, anche se nel presente atto non sono esplicitamente richiamate, le prescrizioni vigenti in materia urbanistica-edilizia e, in particolare, il D.P.R. n. 380/2001, le vigenti norme tecniche per l'edilizia in materia di struttura in conglomerato cementizio armato normale, precompresso ed a strutture metalliche, ai sensi della Legge 5 novembre 1971 n. 1086 ed in materia di edilizia antisismica di cui alla Legge 64/1974 nonché le relative norme regionali attuative, le vigenti norme in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico, le vigenti norme in materia di sicurezza degli impianti e di contenimento dei consumi di energia negli edifici, le vigenti norme poste a tutela dei beni culturali, architettonici e paesaggistico-ambientali e in particolare il D.Lgs. 490/1999 e le relative norme di attuazione a livello locale, le vigenti norme in materia di circolazione stradale, polizia locale, sicurezza sul lavoro e nei cantieri temporanei e mobili, igiene urbana e le disposizioni aventi specifica attinenza con gli interventi in oggetto e, infine, gli strumenti urbanistici comunali vigenti nonché il regolamento Edilizio del Comune di Recetto vigente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

F.TO Ing. SIMONA DELSALE

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente permesso di costruire viene affisso all'albo pretorio in data 13/07/2016 e vi rimarrà pubblicato per **quindici giorni consecutivi**.

Recetto lì 13/07/2016

IL MESSO COMUNALE
F.TO Franco Dell'Olmo

RELAZIONE DI NOTIFICA

Io sottoscritto messo notificatore del Comune di Recetto dichiaro di aver oggi notificato il presente PERMESSO DI COSTRUIRE, in originale, oltre a N° 31 allegati in Recetto presso la sede del Comune consegnandola a mani di _____
nella sua qualità di _____

Recetto lì

Il Ricevente

Il Notificatore